

## AUDIZIONE PARLAMENTARE CISL

*Presso le Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera dei Deputati sul disegno di legge di conversione del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 (A.C. 2845) “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall’Unione europea”.*

*(Roma, 21 gennaio 2021)*

Come di consueto, il decreto in esame presenta una ampia molteplicità di disposizioni di tipo eterogeneo.

La prassi di tale disposto normativo, al di là della necessità, spesso condivisa, di prevedere il differimento di alcuni termini di legge, mette tuttavia in evidenza la sovrapposizione di norme di tipo differente che rendono particolarmente complessa, e a volte confusa, la ricostruzione del quadro normativo.

Ci chiediamo se non sarebbe più utile cercare di prevedere, fin dalle norme originarie, tempi e procedure che consentano di non ricorrere reiteratamente ad un sistema di proroghe.

Di seguito, in ogni caso, segnaliamo le questioni che per la Cisl rivestono maggiore rilevanza.

### MERCATO DEL LAVORO

#### **Lavoro agile**

L’articolo 19, tra le varie proroghe dei termini correlati con lo stato di emergenza epidemiologica, prevede la proroga fino alla data di cessazione dello stato di emergenza e comunque non oltre il 31 marzo 2021, delle due norme del Decreto Rilancio (Articolo 90, commi 3 e 4, del decreto-legge 19 maggio 2020 2, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77) relative al lavoro agile nel settore privato: semplificazione degli obblighi di comunicazione in capo ai datori di lavoro e facoltà per gli stessi di applicare la modalità di lavoro agile a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali.

L’utilizzo dello smart working senza accordo individuale, pur se reso necessario dalla difficile situazione di questi mesi, ha evidenziato una serie di criticità che rischiano di offuscarne le grandi potenzialità. La Cisl ritiene invece che vada colta l’occasione per valorizzare questo strumento come grande opportunità per aumentare il benessere individuale e collettivo, dal punto di vista dell’abbattimento del traffico urbano e dell’inquinamento nonché di una migliore condivisione del lavoro di cura, in quanto strumento di conciliazione vita-lavoro che, per la prima volta, coinvolge in maniera paritaria lavoratrici e lavoratori.

Dunque chiediamo di reintrodurre l’obbligo di accordo individuale, eventualmente mantenendo le procedure di comunicazione semplificate. In alternativa si dovrebbe valutare se, per la durata

dell'emergenza, esonerare i datori di lavoro dall'obbligo di accordo individuale solo in presenza di accordo collettivo che regolamenti il lavoro agile, individuando le specifiche tutele, l'alternanza di lavoro in azienda e lavoro da remoto, la volontarietà.

### **LSU/LPU REGIONE CALABRIA**

L'art.11 co. 10 prevede la proroga, fino al 31 marzo 2021, dei contratti a tempo determinato dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità stipulati nella regione Calabria, al fine di consentire il completamento delle procedure di assunzione avviate ai sensi dell'articolo 1, comma 207, della legge n. 147 del 2013.

Il termine fissato al 31 marzo 2021 in questo comma ed il corrispondente termine fissato dal comma 295 della legge di bilancio 2021, possono ritenersi adeguati ai fini della stabilizzazione degli lsu ed lpu della Calabria, nella misura in cui si risolva con la massima urgenza il problema derivante dalla interpretazione del combinato disposto dai commi 495 e 497 della legge di bilancio 2020, che aveva introdotto le deroghe normative per consentire la stabilizzazione. Infatti l'ultima riga del citato comma 495 della legge di bilancio 2020, richiamando risorse nazionali destinate ai soli lsu, rischia di non ammettere per gli lpu le deroghe previste per gli lsu. Ciò in considerazione del fatto che la regione Calabria, nel proprio bilancio ha provveduto a storicizzare le risorse per la stabilizzazione degli lpu. Urge l'adozione di una modifica al comma 495 legge bilancio 2020, che produca l'allineamento normativo fra le deroghe previste per gli lsu che vanno garantite anche agli lpu.

### **SANITA'**

Nel provvedimento sono state inserite una serie di proroghe su diverse tematiche sanitarie di norme previste dai decreti emanati nel 2020 e collegate al periodo emergenziale e, quindi, temporanee.

La proroga relativa dei dispositivi di seguito indicati, è prevista fino alla data di cessazione dello stato di emergenza e, comunque, non oltre il 31 marzo 2021, con la previsione che le relative disposizioni vengano attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente.

Nello specifico si riferiscono ad alcuni aspetti particolarmente delicati:

- potenziamento delle reti di assistenza territoriale;
- disciplina delle aree sanitarie temporanee;
- unità speciali di continuità assistenziale;
- disposizioni finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali;
- permanenza in servizio del personale sanitario;
- norme in materia di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- disposizioni straordinarie per la produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione industriale;
- misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività;

- abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo e le ulteriori misure urgenti in materia di professioni sanitarie.

E' inoltre prorogato:

- l'utilizzo delle risorse a valere sul finanziamento del Ssn, accantonate per le quote premiali da destinare alle regioni virtuose, fino al 2021;
- l'accantonamento per il 2021 della somma annua a valere sulle risorse finanziarie del Ssn per la realizzazione di obiettivi connessi ad attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dei livelli essenziali di assistenza;

Trattasi in prevalenza di disposizioni, rese necessarie per potenziare il sistema sanitario, per fronteggiare la pandemia in atto e pertanto la loro proroga, è certamente condivisibile.

Molto probabilmente, considerata l'evoluzione della pandemia, si renderà necessario prorogarle oltre il termine previsto.

## **FISCO**

### **Nuovo sistema di finanziamento europeo**

Consideriamo di particolare rilievo l'articolo 21 che recepisce nel nostro ordinamento la decisione del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020 sul nuovo sistema di finanziamento del bilancio comunitario per il periodo 2021-27. Viene infatti istituita una nuova risorsa basata su un contributo nazionale sugli imballaggi di plastica non riciclati pari a 0,8 centesimi di euro per ogni chilo. Riteniamo che il rafforzamento delle risorse proprie dell'Unione sia il presupposto necessario per svolgere efficacemente il suo ruolo.

Di contro, pur consapevoli dello stretto legame tra il recepimento della decisione del Consiglio europeo e il reperimento delle risorse per finanziare il recovery fund, occorrerà vigilare con grande attenzione affinché il nuovo contributo non incida negativamente sul livello occupazionale del settore della plastica.

## **AGRICOLTURA**

### **Certificazione antimafia**

Non condividiamo la proroga al 31 dicembre 2021 inerente l'esenzione della certificazione antimafia per le imprese agricole che hanno ottenuto fondi dalla comunità europea per importi pari o inferiori a 25.000 euro poiché non risolve il problema della mole di lavoro segnalata da Agea ma si limita a rinviarlo.

## **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

### **Edilizia carceraria**

Si prevedono ulteriori proroghe inerenti le competenze per l'edilizia carceraria da affidare alla Direzione Amministrazione Penitenziaria d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Il rischio è che queste proroghe non rendano operative le realizzazioni dei progetti di nuova edilizia carceraria. Ne è riprova che tra il 2009 e il 2014 era stato nominato un apposito Commissario Straordinario con ampi poteri decaduto nel 2014 per non aver ottenuto i risultati previsti. Dal 2009 al 2020 sono state affidate al Dap le funzioni di progettazione e di realizzazione di strutture ex novo. Sarebbe auspicabile lasciare la progettazione alla Direzione Amministrazione Penitenziaria, rafforzandone la struttura progettuale ad oggi carente di personale.

### **Proroga dell'Agencia per la somministrazione del lavoro in porto**

Condividiamo una ulteriore proroga sino al 1° luglio 2021 delle attività dell'Agencia per la somministrazione del lavoro in porto al fine di sostenere l'occupazione, di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza portuali. Sono state istituite le Agenzie di somministrazione del lavoro portuale e per la qualificazione professionale dei porti di Taranto e di Gioia Tauro (in data 19 giugno 2017 la Taranto Port Workers Agency Srl e in data 27 luglio 2017 la Gioia Tauro Port Agency). Segnaliamo che la norma pare incongruente con quanto previsto dal Piano Nazionale Rilancio e Resilienza che non inserisce i Porti di Gioia Tauro e Taranto tra le opere strategiche.

### **Alitalia**

La norma prevede la proroga al 30 giugno 2021 del termine di restituzione del prestito ponte concesso in favore dell'Alitalia – Società aerea italiana Spa in amministrazione straordinaria e alle altre società del medesimo gruppo, anch'esse in amministrazione straordinaria. Non condividiamo tale termine, poiché la pandemia ancora pesantemente in corso non consente di la ripresa armonica di tutto il sistema del trasporto aereo italiano e mondiale e quindi non permette far rientrare nella proprietà dello Stato queste risorse entro questi limiti.

### **Codice degli appalti – anticipazione dei prezzi**

Si tratta della terza modifica nell'arco di un anno, all'art. 35 del Codice degli Appalti (dedicato alle soglie e ai metodi di calcolo del valore degli appalti) che contiene, al comma 18, la disciplina sull'anticipazione prezzi. Sottolineiamo che il rilancio degli appalti non avviene con continui interventi di modifica che aumentano incertezza e difficoltà di interpretazione della norma, ma qualificando le stazioni appaltanti e riducendone il numero.

### **Affidamento servizi progettazione in assenza di fondi per realizzazione opera**

La norma prevede che sia possibile bandire una procedura di gara per acquisire un qualsiasi livello di progettazione quindi anche in assenza dei fondi per la realizzazione dell'opera. Preme evidenziare che sul tema, la Corte dei Conti ha confermato la contrarietà alla costituzione del cosiddetto "parco progetti" cioè l'acquisizione, da parte delle amministrazioni, di una serie di progetti in vista di una futura ed incerta loro utilizzazione per l'eventuale realizzazione dei lavori.

oggetto della progettazione acquisita. Infatti, l'affidamento dei servizi di progettazione è oneroso sia sul piano procedurale che sul piano contabile e pare, quindi, discutibile l'utilità di acquisire progetti di opere pubbliche riservando ad un incerto momento successivo la decisione sulla effettiva realizzazione.

### **Periodo di valenza del progetto definitivo**

Non condividiamo l'ulteriore ampliamento dell'arco temporale in cui i contratti di lavoro di manutenzione ordinaria e straordinaria (eccetto gli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti) potranno essere affidati sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale. Il progetto definitivo non sempre risulta adeguato e spesso alimenta nuove varianti in corso d'opera, contenziosi, extracosti, allungamento dei tempi e, in definitiva, opere incompiute. Si dovrebbe prediligere il progetto esecutivo.

### **Subappalto**

La proroga fino al 2021 del limite al subappalto sino al 40% dell'importo complessivo dei contratti di lavoro, servizi o forniture e la sospensione dell'obbligatorietà di indicare i subappaltatori in sede di gara non risolve l'annoso problema del subappalto. La Corte di Giustizia Europea non consente una percentuale generalizzata del subappalto, ma consente per ogni singolo appalto di stabilire la percentuale che può essere indicata. La Cisl chiede anche sia inserita una norma che preveda all'atto del bando di gara di stabilire, per la specificità di quel determinato appalto, quale percentuale inserire per il ricorso ad eventuale subappalto. Inoltre siamo contrari alla sospensione delle verifiche in sede di gara riferite ai subappaltatori.

### **Contratti di arruolamento**

Non condividiamo la proroga della disposizione che consente di stipulare i contratti di arruolamento direttamente a bordo della nave in presenza di due testimoni, in deroga alle formalità previste dal medesimo codice della navigazione, secondo cui il contratto di arruolamento deve avere la forma dell'atto pubblico ricevuto dall'Autorità marittima.

Il lavoro marittimo richiede particolari tutele, a partire dalla fase di assunzione, dal momento che da un lato i lavoratori sono maggiormente esposti a malattie specifiche a causa della natura dell'attività lavorativa e della permanenza in paesi terzi, dall'altro è particolarmente faticoso e stressante e soggetto a situazioni ambientali molto variabili. Per questo il marittimo è sottoposto a rigorosi e periodici controlli sanitari.

### **Olimpiadi invernali di Milano-Cortina d'Ampezzo**

Ancora una volta si evidenzia come la mancanza di programmazione di esecuzione delle opere comporti la nomina di un Commissario Straordinario per la realizzazione del progetto sportivo delle finali di coppa del mondo e dei campionati mondiali di sci alpino che può operare in deroga al codice degli appalti. Non condividiamo questa prassi ed esprimiamo preoccupazione anche per la futura realizzazione delle infrastrutture per le Olimpiadi Milano – Cortina 2026 che coinvolgono tre regioni differenti.

### **Buono viaggio**

La disposizione è finalizzata ad estendere fino al 30 giugno 2021 l'utilizzo del cosiddetto « buono viaggio » al fine di sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente con un fondo con una dotazione di 35 milioni di euro per l'anno 2020, destinato all'erogazione, in favore delle persone fisicamente impedite o comunque a mobilità ridotta, con patologie accertate, anche se accompagnate, ovvero appartenenti a nuclei. Segnaliamo il rischio che la complessità della procedura burocratica disincentivi notevolmente le richieste.

### **Lotti alta velocità**

Al fine di consentire l'avvio dei lavori del 2° lotto costruttivo del 1° lotto funzionale entro la data del 31 dicembre 2026 e conseguentemente di poter accedere ai finanziamenti del Recovery Fund, si prevede la possibilità per la società R.F.I. s.p.a. di utilizzare, nel limite di 726 milioni di euro, le risorse previste nel vigente contratto di programma, nonché ulteriori risorse pari a complessivi 1.050 milioni di euro a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 86, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Dette risorse si intendono immediatamente disponibili.

Preme sottolineare che gli importi previsti all'art. 1, comma 86, della legge 23 dicembre 2006, n. 266, sono stati concessi al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria. Con la norma in commento, quindi, quest'ultimi progetti subiranno ulteriori ritardi e non sarà possibile intervenire sulla manutenzione straordinaria.

### **Proroga di termini in materia di sport**

Non condividiamo la reiterazione delle proroghe della gestione commissariale dell'Agenzia «Torino 2006» per le residue attività dell'Agenzia per lo svolgimento dei Giochi olimpici Torino 2006 che dovevano essere svolte entro il termine di tre anni da un commissario liquidatore. Dallo svolgimento delle Olimpiadi di Torino 2006, sono passati 14 anni ed è inaccettabile che la mancanza di una seria programmazione continui a generare costi carico della collettività per un tempo così sproporzionato.

### **Termine per la conclusione della ricostruzione privata – terremoto dell'Aquila – Casa Italia**

Condividiamo le proroghe per la presentazione della domanda per la concessione del contributo di ricostruzione al 30 settembre 2021 e al 30 settembre 2022 per gli interventi del doppio cratere (2009-2016) e per quelli da realizzare nell'ambito dei centri storici dei comuni del cratere, diversi dall'Aquila, tuttavia esprimiamo la preoccupazione che tali nuovi termini, insieme alla assunzione delle 150 unità di personale, siano effettivamente sufficienti a consentire a tutti gli aventi diritto di presentare le istanze, in caso contrario saranno necessarie ulteriori proroghe.

### **Deroga al codice degli appalti pubblici – Acquisto DPI**

Si autorizza il Dipartimento della protezione civile, i soggetti attuatori individuati dal Capo del Dipartimento della protezione civile e il Commissario straordinario di cui all'articolo 122, di acquisire dispositivi di protezione individuali (DPI) e altri dispositivi medicali, nonché a disporre pagamenti anticipati dell'intera fornitura, in deroga al codice dei contratti pubblici. Si prevede

inoltre la possibilità di utilizzare dispositivi di protezione individuali di efficacia protettiva analoga a quella prevista per i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente, previa valutazione della loro efficacia da parte del Comitato tecnico scientifico; infine si consente far ricorso alle mascherine chirurgiche, quale dispositivo idoneo a proteggere gli operatori sanitari nonché la possibilità di utilizzare anche mascherine prive del marchio CE, previa valutazione da parte dell'Istituto superiore di sanità.

Come più volte sostenuto in altre audizioni, siamo contrari a questa decisione. La Direzione Investigativa Antimafia, il Comando Centrale della Guardia di Finanza, hanno più volte sottolineato che elevato è il rischio delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore sanitario a fronte dell'emergenza epidemiologica Covid-19. I recenti fatti di cronaca hanno poi evidenziato il riscontro dell'allarme lanciato con operazioni di contrasto alla frode per acquisti avvenuti senza alcuna gara, e tantomeno senza il preventivo controllo del marchio CE nel quale è oramai evidente come l'Istituto Superiore della Sanità non sia in grado, per la mole di lavoro, rispettare i tempi per la valutazione dei suddetti dispositivi.

### **Vendite on line**

L'art. 3, comma 3, incide sull'articolo 13 del decreto Crescita (D.L. 34/2019), che ha introdotto l'obbligo per le piattaforme digitali di comunicare i dati relativi alle vendite a distanza prorogando alcuni termini ivi previsti. Come è noto il commercio on-line è l'unico in continua espansione e destinato ad acquisire nel futuro sempre maggiore incidenza sul mercato. La CISL ritiene che debba essere maggiormente regolamentato anche a livello europeo dove è necessario affermare in parallelo la necessità di migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti dell'e-commerce.

## **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **Proroga di termini in materia di pubbliche amministrazioni**

Le varie misure relative alle proroghe per le pubbliche amministrazioni sono condivisibili dal momento che consentono alle Amministrazioni Pubbliche assunzioni o completamento di procedure concorsuali avviate che, vista l'ormai cronica carenza di personale, sono quanto mai necessarie.

Così come apprezziamo le norme dirette a semplificare le procedure per l'acquisto e lo sviluppo del sistema informativo che potrebbe accelerare la diffusione del lavoro agile, oltre a favorire il rapporto con cittadini e imprese.

Tuttavia, come CISL continuiamo a ribadire che è necessario e non più procrastinabile ricercare tutte le soluzioni normative possibili volte a garantire un piano assunzionale straordinario in grado di dare le risposte attese per continuare assicurare la stessa erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese dal momento che nel decennio 2008/2018 circa 200.000 lavoratori pubblici hanno lasciato il servizio e si stima che, a causa dei futuri pensionamenti, nel prossimo triennio si potrebbero raggiungere le 500.000 unità .

Per questo e tenuto conto che a causa dell'emergenza coronavirus tutte le assunzioni sono state congelate, ma non invece il termine di decadenza delle graduatorie approvate, appare necessario

prevedere la proroga delle graduatorie al 31/12/2023 quale mezzo per arginare parzialmente la grave emorragia di personale all'interno delle Amministrazioni.

Relativamente all'art. 1 comma 8 riteniamo che, così come previsto nella relazione illustrativa e in conformità all'ordinanza del Consiglio di Stato n. 2869/2020, ci sembra del tutto immotivata l'esclusione dalle procedure concorsuali riservate di coloro che hanno prestato attività con contratto di lavoro in somministrazione.

Rispetto all'articolo 19 in materia di lavoro agile, riteniamo che lo stesso venga riportato nell'alveo della contrattazione collettiva, superando l'attuale impropria primazia della legge sul contratto.

### **Proroga dei termini in materia di giustizia**

Le misure previste per il comparto Giustizia manifestano una tendenza al risparmio della spesa pubblica. Il rinvio dei concorsi per la copertura dei posti vacanti di dirigente è in controtendenza alle esigenze di un'Amministrazione con gravi e croniche carenze di organico e non lo condividiamo.

### **Dirigenza PTA**

Stante l'attuale prolungato stallo nelle trattative in corso presso l'A.Ra.N. per la definizione del CCNQ sulla composizione dei comparti e delle aree di contrattazione (artt. 40, 41 e 47 DLGS 165/2001), e in considerazione della valenza di riferimento dei contratti collettivi di lavoro (2019/2021), ormai quasi al termine, chiediamo che la dirigenza professionale tecnica e amministrativa del SSN sia mantenuta nell'attuale collocazione (Funzioni Locali) sostituendo il termine 2019/2021 di cui all'art. 1 – comma 687 – della Legge 145/2018, con il termine 2022/2024.

## **MISURE RIGUARDANTI GLI ENTI LOCALI**

### **Proroga dei termini per l'attuazione dell'obbligo associativo dei comuni**

La disposizione che proroga al 31 dicembre 2021 i termini per l'attuazione dell'obbligo associativo dei comuni è opportuna e necessaria, in quanto il mancato differimento determinerebbe l'attivazione, previa diffida del prefetto, della procedura sostitutiva da parte del Governo (di cui all'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131). La proroga si rende necessaria anche in considerazione del fatto che presso il Ministero dell'interno è stato costituito un gruppo di studio – i cui lavori sono attualmente in corso – per la modifica dell'ordinamento degli enti locali, con il compito di elaborare un disegno di legge di delega per la riforma del testo unico (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), nell'ambito del quale, tra l'altro, saranno definite le funzioni fondamentali degli enti locali alle quali si collega l'obbligo associativo.

La misura quindi risponde ad una esigenza di riforma organica, sotto il profilo istituzionale, del settore enti locali, stante la tuttora parziale ed incompleta attuazione della riforma Del Rio (legge 56/2014). La Cisl ritiene l'associazionismo intercomunale una modalità fondamentale per l'esercizio delle funzioni, dato che la maggior parte degli oltre 8000 comuni italiani ha dimensioni territoriali e demografiche esigue.



### **Differimento dei termini per elezioni comunali e utilizzo della video conferenza per le sedute dei consigli.**

La misura che prevede il differimento non oltre il 31 marzo 2021 dello svolgimento delle elezioni comunali è condivisibile ai fini del contenimento del contagio da Covid 19, perdurando lo stato di emergenza, così come quella che dispone la proroga della possibilità di svolgere in videoconferenza, anche ove non previsto, le sedute dei consigli dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle giunte comunali.

### **SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA**

Riteniamo di condividere le proroghe individuate per il settore scuola, università e ricerca.

In particolare siamo favorevoli rispetto alle **norme sull'edilizia scolastica** prorogate dall'articolo 19 correlate allo stato di emergenza epidemiologica di particolare interesse l'articolo 232, commi 4 e 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che proroga il termine fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque non oltre il 31 marzo 2021 entro il quale gli enti locali possono procedere al pagamento degli stati di avanzamento dei lavori per gli interventi di edilizia scolastica durante la fase di emergenza da COVID-19. In tal modo, verrà consentito l'eventuale completamento, con le medesime regole procedurali semplificate già previste e in deroga ai limiti fissati in generale per i contratti di appalto, degli interventi di edilizia scolastica comunque collegati alle mutate condizioni dovute all'emergenza epidemiologica.

### **AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE**

#### **Proroga di termini in materia di ambiente e tutela del territorio e del mare**

L'articolo 15 prevede la proroga, al 31 dicembre 2021, del termine per sottoscrivere gli accordi di programma (tra MATTM e Regione Sicilia) necessari per utilizzare le risorse per completare interventi in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Sicilia. Dei 5 accordi di programma, di cui quattro relativi ai siti di interesse nazionale (SIN), ossia Biancavilla, Gela, Priolo e Milazzo, e uno riguardante il sito minerario dismesso di Pasquasia, ne è stato sottoscritto uno solo per il SIN di Biancavilla.

È negativo questo ulteriore ritardo per siti che aspettano una soluzione da decenni e che costituiscono un pericolo per l'ambiente, per il territorio e per la salute umana. La Sicilia e l'Italia intera hanno bisogno di snellire le procedure e velocizzare gli interventi di messa in sicurezza permanente e ripristino ambientale delle aree dei siti contaminati al fine di renderli fruibili per gli utilizzi più idonei

Inoltre, viene prorogata di un anno la durata del gruppo di lavoro "end of waste" presso il MATTM al 2025 invece del 2024, generando inoltre maggiori oneri, pari a 200.000€ per l'anno 2025 attingendo tali risorse dal programma "fondi di riserva e speciali" della Missione "fondi da ripartire" dello stato di previsione del MATTM per l'anno 2020.

Il gruppo di lavoro, formato da 5 dipendenti pubblici avrebbe dovuto lavorare per cinque anni - per una spesa complessiva di un milione di euro - al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istruttorie concernenti l'adozione dei decreti. Ad oggi ne sono stati emanati solo 5 e questa proroga non giova alla già lenta procedura di adozione degli stessi.

## **PREVIDENZA**

### **Commissioni di studio**

Condividiamo la proroga fino al 31 dicembre 2021 delle Commissioni di studio sulla spesa previdenziale e assistenziale e sui lavori gravosi e usuranti, dal momento che i tempi di attivazione delle stesse hanno subito dei pesanti rallentamenti, tuttavia con l'auspicio che i lavori si concludano comunque in tempo utile per fornire elementi conoscitivi congrui per le misure previdenziali che dovranno essere assunte l'anno prossimo.

### **Proroga per la verifica delle situazioni reddituali dei pensionati**

La proroga al 31 dicembre 2021 del termine per la verifica delle situazioni reddituali dei pensionati con effetto sulle prestazioni relative al periodo di imposta 2018 è comprensibile solo alla luce delle difficoltà operative dell'INPS nel corso di questo difficile e straordinario anno, durante il quale, peraltro, molti lavoratori e cittadini sono stati pesantemente penalizzati sui tempi di erogazione delle prestazioni ordinarie. Altre eccezioni al criterio temporale fissato dall'articolo 13 comma 2 della legge 412/1991 secondo il quale il recupero di quanto erogato in eccesso deve avvenire entro l'anno successivo alla verifica non sarebbero altrimenti in alcun modo accettabili.

### **Sospensione dei termini di prescrizione**

La norma che prevede la sospensione dei termini di prescrizione fino al 30 giugno 2021 è condivisibile ma a nostro avviso sarebbe opportuno posporre il termine al 31 dicembre 2021, come nell'ipotesi precedente.

### **Fondo esattoriali**

Chiediamo che venga inserito un intervento normativo che consenta di valorizzare la contribuzione versata nel Fondo esattoriali, disciplinato dalla legge n. 377/1958 in base alla legge n. 335/1995 anche per i periodi precedenti il 1996, come quota di pensione aggiuntiva consentendo, in tal modo, di rendere effettivi i contenuti del DM 8 maggio 2018 n. 55. La misura ha ampia copertura finanziaria.

## **POLITICHE ABITATIVE**

### **Proroga sospensione sfratti e procedure esecutive immobiliari**

La CISL, alla luce del perdurare della crisi economica e sociale che coinvolge il paese e della conseguente difficoltà delle persone di far fronte alle diverse spese, condivide la scelta di prorogare al 30 giugno 2021 sia la sospensione dei provvedimenti di sfratto per morosità che dei pignoramenti di immobili pignorati abitati dal debitore e dai suoi famigliari e la sospensione delle procedure esecutive immobiliari dell'abitazione principale del debitore.

La CISL ritiene altresì improcrastinabile l'attuazione di un piano di edilizia popolare e sociale che soddisfi i bisogni delle famiglie in maggiore difficoltà ed invita le istituzioni a riflettere sulla necessità di generare sul mercato ordinario un'offerta abitativa strutturata con strumenti complementari e, in qualche caso, alternativi a quelli tradizionali della compravendita e della locazione tra privati.

### TERZO SETTORE

Il provvedimento interviene in vari articoli sul Terzo Settore, prorogando termini previsti dal Codice (come nel caso della trasformazione delle Società di Mutuo Soccorso in Ets mantenendo il patrimonio) oppure dilazionando i termini previsti dai decreti emanati nella prima fase della pandemia.

A tale proposito si segnala:

- la necessità di chiarire definitivamente la possibilità per le associazioni private anche non riconosciute e le fondazioni - stabilita dall'art. 73 del d.l. n. 18/2020 conv. con l. 27/2020 e prorogata dall'art.19 del decreto in oggetto – non soltanto di svolgere riunioni online degli organi collegiali, ma anche di ricorrere nelle medesime riunioni all'esercizio di voto in via elettronica. Ciò in quanto sempre il d.l.18/2020 all'art.106 prorogato con l'art. art 3, comma 6 del decreto in oggetto sembra limitare questa possibilità alle sole assemblee delle società;
- che la disciplina dell'accesso delle PMI ai prestiti garantiti dal Fondo di garanzia PMI è stata prorogata con la recente Legge di Bilancio sino al 30/6/2021, escludendo gli enti non commerciali in precedenza ricompresi. Ciò perché la scadenza è stata riferita al solo art.13 comma 1 del DL 23/2020, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e non al comma 12bis che aveva esteso la misura a detti enti. Pertanto il decreto in oggetto dovrebbe recuperare questo trattamento differenziato non giustificato.

### **Vittime di lesioni permanenti e orfani di crimini domestici**

Tra le numerose misure del presente nel disegno di legge in esame, ci preme sottolineare l'importanza di due provvedimenti contenuti all'al comma 2 dell'articolo 2: la proroga fino al 31 dicembre 2021 per la presentazione delle istanze di indennizzo per le vittime di deformazione dell'aspetto mediante lesioni permanenti al viso di cui all'art. 583-quinquies del codice penale e la proroga fino al 31 ottobre 2021, per la maturazione di requisiti e condizioni per accedere ai benefici della legge n. 122/2016 da parte degli orfani di crimini domestici.

Concordiamo pertanto sulla necessità di proroga di tali termini sulla base del fatto che le domande presentate sono risultate inferiori alle risorse disponibili, anche alla luce delle difficoltà di presentazione delle istanze a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia in corso. Sarebbe, peraltro, oltremodo interessante conoscere i dati relativi alle richieste per approfondire adeguatamente l'entità del fenomeno e predisporre risposte più adeguate per le vittime.



Il Coordinamento donne della Cisl è impegnato da lungo tempo su entrambe le questioni all'interno della più vasta tematica relativa alla violenza di genere, come previsto anche nella "Piattaforma Cisl sulla prevenzione della violenza sulle donne e i minori".